

AD GENIO ITALICO

point of view

EMOTIONS

DONNE IN GAMBA

Una nuova invenzione per l'estetica

LEG PERFECTION

A new invention for spas



ANTONELLA BORALEVI

Le scarpe e gli architetti non vanno d'accordo. Provate a salire con le scarpe una di quelle sculture che gli architetti contemporanei gabellano come scala. Provate a solca-

re indenni uno di quei pavimenti fatti di lastre di metallo, di cemento o di parquet, verniciati e scivolosi. Non vi riuscirà. Essendo contemporanei, vi toglierete le scarpe. Ma, diversamente dai contadini dell'Arkansas e dai montanari norvegesi, non indosserete subito pantofole o ciabatte. Resterete, essendo italiani e dunque dotati di innata disposizione allo stile, a piedi scalzi. E vi servirà, subito, un apposito architetto. L'architetto delle gambe è secondo me il più contemporaneo di tutti, perché lavora sul materiale in divenire e crea un progetto personalizzato: le vostre gambe secondo lui.

Ho incontrato il principe di questa neonata categoria, il fondatore e caposcuola, il professor Francesco Canonaco. È un gentiluomo napoletano che, innamorato delle gambe delle donne

pediatra, decenni fa ha stabilito che le gambe andassero protette come un bene architettonico, e ha messo a punto un'invenzione coperta da brevetto scientifico che ha battezzato La scuola delle gambe. Lavora con una tecnica originale adottando un "veicolo", da lui studiato. Consiste in impacchi di un fango termale,

bendaggi con un liquido specifico, vasca Kneipp ad alternanza caldo/freddo, e prevede l'uso di un macchinario, il velasmooth, gestito da personale che Canonaco ha formato in modo da ottimizzare la tecnica di intervento. Il risultato è un paio di gambe prive di ogni imperfezione. Il professore ha scelto di stabilirsi a Capri, e a Capri accorrono Gwyneth Paltrow, Julia Roberts, Whitney Houston, Demi Moore, Nicole Kidman e anche Matt Damon e frotte di altri allievi parimenti volenterosi anche se meno noti. La Spa, molto

contemporanea e vincitrice di vari premi, ha ovviamente pavimenti molto scivolosi. Ed è un piacere vedervi camminare con le scarpe addosso i miracolati dell'architetto delle gambe. □

—Antonella Boralevi

